

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

REGOLAMENTO

Corso di Studio

DAPLO6

Fashion Media Design

Indice

Art. 1 – Premesse

Art. 2 – Gestione del Corso di Studi

Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

Art. 4 – Ordinamento didattico

Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

Art. 7 – Piano degli studi

Art. 7 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

Art. 8 – Esami e verifiche

Art. 9 – Prova finale

Art. 10 – Attività integrative

Art. 11 – Ammissione al Corso di Studi

Art. 12 – Riconoscimento di CFA in ingresso

Art. 13 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

Art. 14 – Obblighi di frequenza

Art. 15 – Tirocini curriculari

Art. 16 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Art. 17 – Modifiche al Regolamento

Art. 18 – Diritto allo studio

Allegato 1 – Ordinamento didattico

Art.1 - Premesse

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

1. Presso l'Accademia è istituito, a decorrere dall'A.A. 22/23, il Corso di Diploma Triennale in Fashion Media Design.
2. Il corso è erogato unicamente in presenza.
3. La durata normale del corso è stabilita in tre anni.
4. Per conseguire il diploma accademico triennale lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Accademici (CFA).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma in Fashion Media Design.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai diplomati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Accademia a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore del CCdS almeno tre volte all'anno, ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore Didattico o del Direttore Generale.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'istituto intestato al docente (@moodart.com) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Accademia adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'istituto.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi del DPR n.212 dell'8 luglio 2005, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico accademico. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

- a) attività formative di base;
- b) attività formative caratterizzanti;
- c) attività formative affini o integrative;
- d) attività a scelta dello studente;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
- f) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Profili professionali previsti per i diplomati:

il CdS in Fashion Media Design intende formare una figura professionale che sia in grado di esplorare i linguaggi visivi della moda, integrando riflessione culturale e sperimentazione creativa, approfondendo pratiche e teorie dell'immagine per la costruzione dell'identità visiva nel fashion system.

I diplomati del Corso possono aspirare ad una occupazione in diversi ambiti:

- in agenzie creative, studi di media design e realtà che si occupano di progettazione visiva e comunicazione per la moda;
- in redazioni moda e case editrici per la curatela e produzione di contenuti visivi editoriali;
- come lavoratori autonomi freelance in ambito creativo e visivo per progetti di comunicazione moda e brand identity.

2. Sbocchi occupazionali

Gli sbocchi professionali tipici dei diplomati triennali in Fashion styling sono: Art Director, Visual Content Manager, Image Director, Fashion Film Director, Video Producer, Direttore della Fotografia e Sound Designer.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il corso triennale di Diploma Triennale in Fashion Media Design di Moodart ha l'obiettivo di formare un profilo completo, dotato di competenze trasversali e in grado di ricoprire ruoli chiave all'interno del fashion system. Il corso si propone di sviluppare una riflessione critica e progettuale sulla comunicazione visiva nella moda, formando profili capaci di elaborare strategie iconografiche complesse e culturalmente consapevoli. Il percorso formativo, articolato su tre anni, incoraggia una crescita progressiva delle competenze attraverso l'uso di strumenti avanzati e progetti reali, preparando gli studenti a operare con creatività, autonomia e professionalità nel mondo del media design per la moda.

2. I diplomati del Corso in Fashion Styling e discipline della moda dovranno in particolare possedere le seguenti conoscenze e capacità:

- Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding):

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

Al termine del corso, il diplomato avrà maturato:

- Solida conoscenza del sistema moda come ambito culturale, estetico, economico e comunicativo, con particolare attenzione ai linguaggi visivi e ai processi simbolici.
- Competenze storico-teoriche legate alla storia della moda, alle estetiche contemporanee, alla fenomenologia dell'immagine e del corpo nella moda.
- Padronanza delle teorie e pratiche della direzione artistica, della narrazione visiva, della progettazione crossmediale e del concept creativo.
- Conoscenze approfondite dei linguaggi multimediali: fotografia, video, sound design, grafica, visual storytelling e comunicazione digitale.
- Capacità critica nell'analisi delle relazioni tra immagine, identità e brand, in una prospettiva interdisciplinare e contemporanea.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying knowledge and understanding):

Il diplomato sarà in grado di:

- Sviluppare concept visivi e strategie iconografiche originali, articolando messaggi visivi complessi e culturalmente consapevoli.
- Coordinare e dirigere progetti di media design per la moda, gestendo in modo integrato i linguaggi visivi, sonori, grafici e narrativi.
- Curare la realizzazione e la produzione creativa di contenuti editoriali, pubblicitari, multimediali e installativi.
- Utilizzare strumenti professionali (software di editing, fotografia, video, grafica, ecc.) per comunicare visivamente l'identità di brand e prodotto moda.
- Applicare metodologie progettuali complesse alla creazione di contenuti per media digitali, crossmediali e performativi.

- Autonomia di giudizio (Making judgements):

Il diplomato svilupperà:

- Pensiero critico e autorialità progettuale nella costruzione dell'identità visiva e della comunicazione del brand moda.
- Capacità di valutare e selezionare linguaggi visivi e strategie narrative in relazione ai contesti culturali, ai pubblici di riferimento e agli obiettivi comunicativi.
- Attitudine a decodificare e interpretare l'immaginario contemporaneo, cogliendone le tendenze e i processi simbolici.
- Competenze nell'analisi di mercato e nell'osservazione dei trend culturali per orientare progetti creativi con efficacia e coerenza.

-Abilità comunicative (Communication Skills):

Il diplomato sarà in grado di:

- Comunicare e presentare in modo efficace progetti di media design e contenuti visivi, utilizzando terminologia settoriale e strumenti professionali.
- Gestire la comunicazione scritta, visiva, sonora e digitale in modo integrato, coerente e strategico.

- Collaborare all'interno di team creativi, redazionali e progettuali, condividendo e articolando visioni creative anche in contesti internazionali.
- Sostenere il proprio progetto attraverso una narrazione chiara, critica e culturalmente consapevole, in italiano e in inglese.

- Capacità di apprendimento (Learning skills):

Il diplomato avrà sviluppato:

- Capacità di apprendere in modo autonomo, aggiornandosi sui linguaggi visivi emergenti, le tecnologie digitali e le dinamiche del fashion system.
- Abilità di integrare ricerca teorica e sperimentazione pratica, sviluppando una visione personale e innovativa.
- Competenze nell'uso degli strumenti digitali e telematici utili alla progettazione e alla comunicazione visuale.
- Attitudine alla riflessione critica continua sul proprio percorso formativo e professionale, anche grazie a esperienze laboratoriali e di tirocinio.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025/26 è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvata dal CA come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFA previsti.
3. Un CFA equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Il numero di ore corrispondenti ad ogni CFA sono calcolate a seconda della tipologia degli insegnamenti:

	Ore di studio in aula	Ore di studio autonomo dello studente	Valore del CFA
DISCIPLINE TEORICHE	7,5	17,5	25
DISCIPLINE TEORICO/PRATICHE	12,5	12,5	25
DISCIPLINE PRATICHE LABORATORIALI	25	0	25

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sistema informativo istituzionale di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento

dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 8 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFA attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto è composta da almeno 2 membri.
4. Le date e gli orari delle prove di accertamento sono definite e stabilite dalle segreterie didattiche in accordo con i docenti titolari.

Art. 9 - Prova finale

La prova finale dovrà presentare caratteristiche significative sia in termini di conoscenze che di competenze di un tema specificamente attinente all'indirizzo e dovrà manifestare gli aspetti della produzione progettuale e della ricerca condotta ed elaborata con personalità e autonomia, da cui si evinca il contributo pratico-laboratoriale.

La prova, che potrà essere realizzata secondo modalità, tempistica, tecniche, strumentazioni e materiali liberamente scelti, potrà essere realizzata anche con un'elaborazione informatica.

1. La prova finale si svolge di norma attraverso la discussione, davanti ad apposita commissione giudicatrice formata da cinque docenti, di una copia della tesi che deve essere consegnata presso la Segreteria didattica dell'Accademia entro il termine stabilito dal Direttore, completa delle firme del docente della tesi e del docente responsabile del progetto artistico.
2. Il Relatore della prova finale deve essere, o essere stato al momento dell'assegnazione della tesi, un docente dell'Accademia.
3. Il Docente relatore è tenuto a motivare e garantire il carattere artistico e/o scientifico e/o storico-critico e/o metodologico della ricerca svolta dallo studente, rendendone conto in sede di discussione della tesi onde porre la commissione giudicatrice in condizione di esprimere una valutazione oggettiva. Al fine di garantire una compiuta preparazione dello studente l'argomento di tesi deve essere assegnato dal professore relatore almeno all'inizio dell'ultimo anno accademico.

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

4. Per la prova finale è data facoltà al docente di presentare al candidato una rosa di argomenti sui quali svolgere la tesi. Comunque, in nessun caso, un docente è autorizzato ad accogliere argomenti di tesi non ritenuti pertinenti alle finalità culturali della disciplina.

5. Nello svolgimento dell'argomento di tesi lo studente è tenuto a seguire rigorosamente l'impianto metodologico-strutturale definito nonché il piano di lavoro impostato con i docenti relatori, comprese le previste revisioni e aggiornamenti. La mancata ottemperanza di ciò autorizza il docente, o i docenti relatori, a ritirare l'argomento di tesi e a respingere il lavoro dello studente con provvedimento formale al responsabile della struttura didattica di riferimento.

6. La valutazione della prova finale è espressa in centodiecesimi. Alla prova finale viene assegnato, dalla commissione giudicatrice, un punteggio complessivo da zero a sei punti che va a sommarsi alla votazione di ammissione data dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto. La proposta di votazione finale viene avanzata alla commissione giudicatrice dai professori relatori. Nel caso di raggiungimento del punteggio di 110, su proposta del Presidente e su parere unanime della Commissione giudicatrice, può essere assegnata la lode nonché l'eventuale segnalazione, in casi di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, della menzione di "studente eccellente" che viene riportata sul verbale di tesi e trasmessa al Consiglio Accademico per i riconoscimenti di merito.

7. La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti compresi i docenti relatori, di cui almeno due in organico, e viene nominata dal Direttore dell'Accademia su indicazione del Dipartimento e della Scuola. Per ogni commissione vengono nominati inoltre due docenti supplenti.

8. Il Presidente della Commissione giudicatrice della prova finale è il Direttore o un suo delegato. Possono essere invitati a partecipare ai lavori della commissione in qualità di correlatori, senza diritto di voto, esperti e ricercatori esterni. Della Commissione fanno sempre parte i professori relatori.

9. La prova finale è sempre individuale. Il docente relatore può motivare lavori di tesi collettive (fino ad un massimo di due studenti) sul medesimo tema o argomento chiedendone autorizzazione ai responsabili delle strutture didattiche di riferimento. In ogni caso, il singolo studente, che deve indicare chiaramente le parti specificamente elaborate del lavoro di ricerca, otterrà comunque una valutazione individuale.

10. Nella prova finale lo studente è approvato se consegue una votazione minima di 70/110. Nel caso di esito negativo la commissione giudicatrice stabilisce il periodo minimo che deve intercorrere fra la data della prova fallita e il successivo appello cui può presentarsi.

11. I verbali dell'esame finale di Diploma, nei quali vengono riportate le valutazioni dei professori relatori e della Commissione, sono sottoscritti da tutti i componenti la Commissione giudicatrice partecipanti alla seduta.

12. Lo studente che abbia concluso il proprio ciclo di esami e debba sostenere esclusivamente l'esame finale dovrà pagare una quota annua fissata dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, comunque inferiore a quella ordinaria.

13. Per tutte le prove finali sono previsti almeno tre appelli, uno per ogni sessione di esame e dovranno concludersi entro il 30 aprile dell'a. a. successivo.

14. Per poter sostenere la prova finale lo studente deve:

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

a. aver frequentato il rispettivo corso di studio, avendo superato tutti i prescritti esami conclusivi di profitto e maturato conseguentemente il corrispondente numero di crediti;

b. aver adempiuto a tutte le attività formative previste dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio con il relativo conseguimento dei CFA;

c. essere in regola con il pagamento delle tasse d'iscrizione e dei contributi. Per partecipare agli appelli degli esami di diploma nelle diverse sessioni, lo studente deve presentare domanda al Direttore entro i termini stabiliti dal Consiglio Accademico e provvedere al versamento dell'indennità della prova finale stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Per gravi e giustificati motivi il Direttore può accogliere domande presentate oltre la scadenza dei termini e comunque almeno venti giorni prima della data di discussione della tesi.

15. La prova finale, alla quale vengono attribuiti 6 CFA, consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta, redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore.

All'esame di diploma sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di diploma.

Art. 10 - Attività integrative

Allo scopo di favorire l'assolvimento di debiti formativi, le strutture didattiche possono programmare annualmente, sentito il Consiglio Accademico, l'istituzione di attività formative integrative e propedeutiche svolte dai docenti sulla base dell'ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale.

Il tutorato è finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Fanno parte delle attività didattiche comuni ai corsi di studio le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.

Art. 11 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. Adeguata conoscenza della lingua di erogazione da dimostrare tramite attestato formale o intervista via Skype (per studenti non madrelingua).

Art.12 - Riconoscimento di CF in ingresso

Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Accademia nel Regolamento Riconoscimento Crediti e Debiti Formativi per il riconoscimento dei CF (Trasferimenti da altre Accademie/Università)

Art. 13 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Accademia nel Regolamento degli studenti.

Art. 14 - Obblighi di frequenza

È prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ciascun docente attesterà le frequenze in relazione ai programmi, alle metodologie didattiche e ai crediti attribuiti, secondo le modalità previste dai Regolamenti. Per essere ammesso agli esami di ogni singola disciplina l'allievo deve aver frequentato almeno il 70 per cento delle lezioni e sviluppato almeno il 70 per cento delle attività formative e di produzione artistica previste dalla disciplina.

La presenza alle lezioni viene documentata tramite la rilevazione del badge personale, generato dagli applicativi informatici della scuola, che gli studenti dovranno passare all'inizio e alla fine di ogni lezione.

Lo studente è tenuto ad osservare gli orari delle lezioni pubblicati all'interno della sua area personale.

In caso di ritardo, questo verrà conteggiato esattamente in base ai minuti registrati all'ingresso. Ogni minuto di ritardo registrato sarà sottratto dal tempo di frequenza complessivo della lezione in corso.

In caso di assenza lo studente non avrà diritto al recupero delle ore di lezione perse. Potrà accedere alle dispense o altri documenti messi a disposizione dal docente tramite il sistema informativo istituzionale.

Per informazione riguardo lo studente lavoratore consultare l'articolo 18 del presente regolamento "Diritto allo studio – studente lavoratore".

Lo studente che ha superato il limite massimo di assenza stabilito al 30% del monte ore totale per ciascuna disciplina non potrà essere ammesso alla prova finale della materia in oggetto.

Gli studenti che non hanno rispettato il limite massimo di assenze consentite potranno recuperare la frequenza e i contenuti usufruendo di un programma integrativo volto a consentirgli di concludere il percorso formativo nei tempi stabiliti attraverso un'azione di tutoraggio a titolo oneroso.

Solo a conclusione del percorso di tutoraggio lo studente potrà accedere alla prova di esame durante le sessioni previste da calendario.

Lo studente che decidesse di non avvalersi del percorso di tutoraggio entro la fine dell'Anno Accademico dovrà frequentare nuovamente l'intera disciplina l'anno successivo a scapito eventuale delle discipline pianificate nell'anno seguente.

Art. 15 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Fashion Media Design prevede la possibilità di effettuare un tirocinio curriculare che è inserito all'interno del piano di studi.

2. L'Accademia offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage tramite il supporto del Career Office.

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

Art. 16 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali.

Art. 17 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CA.

2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CA.

3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Accademia sono emanate con Decreto Direttoriale.

Art. 18 – Diritto allo studio

Studente lavoratore

1. Lo status di studente lavoratore è attribuito per il periodo del contratto di lavoro.

2. Lo studente lavoratore, in regola con l'istanza da inviare al Direttore Accademico, ha diritto alla riduzione della frequenza del 100% per i corsi teorici, del 50% per i corsi teorico-pratici, dello 0 % per i corsi laboratoriali/pratici.

3. Gli studenti che possono beneficiare di tali opportunità devono essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto di almeno 3 mesi per almeno 18 ore alla settimana nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 30 giugno;
- essere titolare di partita Iva.

4. Gli studenti dovranno produrre la documentazione del loro status di studente lavoratore (copia del contratto, iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro Iva per i liberi professionisti) prima dell'inizio dell'anno accademico oppure all'inizio della prestazione lavorativa, inviando apposita istanza al Direttore Accademico, che in funzione della documentazione concederà lo status di studente lavoratore per il periodo di validità del contratto di lavoro.

5. Agli studenti che beneficiano di tali condizioni verranno assegnate dai docenti attività integrative (bibliografia o elaborati progettuali appositi)."

6. Lo studente lavoratore per l'iscrizione agli esami non può procedere in autonomia sulla piattaforma didattica, ma inviare una comunicazione scritta a segreteria@moodart.com.

/ MOODART

SCHOOL OF FASHION
COMMUNICATION

Studenti disabili e con bisogni educativi speciali

1. Gli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento avranno misure dispensative e compensative secondo quanto previsto dalla commissione CABES (Commissione Accademica Bisogni Educativi Speciali).

Allegato 1 – Ordinamento didattico

Tipologia delle attività formative	Codice settore	Settore artistico-disciplinare	Disciplina	Tipo disciplina	CFA	Ore	Tipologia	Verifiche di profitto
BASE	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE I	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
BASE	ABTEC38	Applicazioni Digitali per le Arti Visive	COMPUTER GRAPHICS	Obbligatorio	8	100	Teorico/Pratico	Esame
BASE	ABST48	Storia delle Arti Applicate	STORIA DELLA MODA 1	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
BASE	ABPC65	Teoria e Metodo dei Mass Media	TEORIA E METODO DEI MASS MEDIA	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABPR31	Fotografia	FOTOGRAFIA	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABPR34	Fashion Design	CULTURA DEI MATERIALI DI MODA	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABTEC37	Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva	COMUNICAZIONE VISIVA I	Obbligatorio	12	150	Teorico/Pratico	Esame
AFFINI	ABLE69	Marketing e Management	FONDAMENTI DI MARKETING CULTURALE	Obbligatorio	6	45	Teorico	Esame
AFFINI	ABPR35	REGIA	REGIA	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
ULTERIORI	ABLIN71	Inglese	Lingua 1	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
Primo anno cf. 60								
BASE	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE III	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
BASE	ABST47	Stile, Storia dell'Arte e del Costume	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
BASE	ABST48	Storia delle Arti Applicate	STORIA DELLA MODA 2	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABTEC37	Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva	COMUNICAZIONE VISIVA II	Obbligatorio	12	150	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABPR19	Graphic Design	GRAPHIC DESIGN I	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABTEC43	Linguaggi e Tecniche dell'Audiovisivo	DIGITAL VIDEO	Obbligatorio	8	100	Teorico/Pratico	Esame
AFFINI	ABTEC40	Progettazione Multimediale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
AFFINI	ABLE70	Legislazione ed economia delle arti e dello spettacolo	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
AFFINI	ABPC66	Storia dei Nuovi Media	STORIA E TEORIA DEI NUOVI MEDIA	Obbligatorio	4	30	Teorico	Esame
AFFINI	ABLE69	Marketing e Management	ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDITORIALI	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
ULTERIORI	ABLIN71	Inglese	Lingua 2	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
Secondo anno cf. 60								
BASE	ABPR15	Metodologia della Progettazione	METODOLOGIA DELLA PROGETTAZIONE III	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABTEC37	Metodologia Progettuale della Comunicazione Visiva	COMUNICAZIONE VISIVA III	Obbligatorio	12	150	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABPR34	Fashion Design	EDITORIA PER IL FASHION DESIGN	Obbligatorio	4	50	Teorico/Pratico	Esame
CARATTERIZZANTI	ABPR19	Graphic Design	GRAPHIC DESIGN II	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
AFFINI	ABTEC44	SOUND DESIGN	SOUND DESIGN	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
ULTERIORI	ABLIN71	Inglese	Lingua 3	Obbligatorio	6	75	Teorico/Pratico	Esame
ULTERIORI			Seminari, Conferenze, Workshop, Tirocinii	Obbligatorio	6		Teorico/Pratico	
A SCELTA			A Scelta dello Studente		4		Teorico	Esame
A SCELTA			A Scelta dello Studente		6		Teorico/Pratico	Esame
PROVA FINALE		Prova Finale	Prova finale	Obbligatorio	6		Teorico	Esame
Terzo anno cf. 60								

MOODART SRL
TEL +39 045 4623588

VIA CIRO FERRARI 13, 37135 VERONA
P. IVA E COD. FISC. 04134840232

WWW.MOODART.COM
MOODART@PEC.IT